



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

ORIGINALE

ORDINANZA POLIZIA LOCALE

N. 167 DEL 27-04-2026

**Oggetto: MODIFICHE ALLA VIABILITA' ORDINARIA IN VIA
CAMPAGNATICO A PARTIRE DA MARTEDI' 12 MAGGIO 2026 PER
LAVORI DI INTERRAMENTO CASSONETTI RSU DA PARTE DITTA
BANINI IVANO**

IL RESPONSABILE E.Q.

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 262/2025 è stata approvata la Macrostruttura di questa Amministrazione con la quale è stata individuata l'Unità Operativa Autonoma relativa alla Polizia Locale, alle dirette dipendenze del Sindaco, con responsabile un incaricato di Elevata Qualificazione nominato dal Sindaco stesso;

DATO ATTO che con Decreto del Sindaco n. 33/2025 il suddetto incarico veniva conferito alla sottoscritta dott.ssa Rita Scotto;

VISTA la nota prot. n. 15093 del 21/04/2026 con la quale la Soc. Banini Ivano Srl, impresa esecutrice dei lavori per conto della Soc. Sei Toscana inerenti l'interramento dei cassonetti, comunicava che dal giorno lunedì 27 Aprile 2026 avrebbero avuto inizio l'attività di cantiere in via Campagnatico in Porto Ercole di fronte ai civici 2/4;

DATO ATTO che nella stessa nota l'impresa esecutrice richiede la modifica alla circolazione stradale mediante chiusura totale al traffico veicolare del tratto di via Campagnatico compreso tra l'intersezione con via Scirocco/Capalbio e l'intersezione con piazza Costagliola/via Arcidosso, con contestuale deviazione del traffico proveniente da via Campagnatico, direzione via Tramontana con obbligo di procedere su via Capalbio e via Arcidosso;

VISTA l'ulteriore nota prot. 15739 del 24/04/2026 con la quale la Soc. Banini Ivano Srl, comunicava che a seguito di accordi con l'Amministrazione comunale e considerando l'imminente manifestazione dei pirati del 2 e del 9 maggio 2026, di rinviare i lavori di interrimento dei cassonetti, dopo l'11 maggio 2026;

CONSIDERATO che per poter procedere con tale intervento si rende effettivamente necessario modificare temporaneamente la circolazione stradale nel tratto interessato dai lavori;

RITENUTO di dover adottare quindi idoneo provvedimento nei riguardi della viabilità al fine di garantire la circolazione stradale in condizioni di sicurezza, tutelare la sicurezza delle

persone e delle cose, nonché consentire la corretta esecuzione dei lavori di cui trattasi;

VISTA la necessità di tutelare la sicurezza delle persone e delle cose, nonché evitare cause di disordine per la circolazione;

TENUTO CONTO che l'allestimento di un cantiere stradale (fisso o mobile) è un'operazione che richiede un'attenzione particolare, in virtù delle variabili e dei molteplici fattori di rischio presenti nell'area dei lavori tali da imporre accorgimenti finalizzati ad eliminare le possibilità di infortuni e incidenti, aspetto fondamentale, che riguarda non soltanto la salute e sicurezza del personale addetto, ma anche quella dei veicoli e di chiunque transiti nei pressi della strada sui cui si stanno svolgendo i lavori;

PRESO ATTO che il segnale "Lavori" o "Altri Pericoli" per loro natura "impongono già di per se agli utenti il rispetto di una regola elementare di prudenza consistente nel prevedere la possibilità di dover adeguare la loro velocità" in virtù del quale, ad incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, si richiede di installare, nel tratto stradale in prossimità del cantiere;

CONSIDERATO che la normativa sui cantieri stradali delinea un quadro abbastanza complesso, principalmente per il fatto che vanno integrate le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro con quelle relative al Codice della Strada;

VISTO il Decreto del 22 gennaio 2019 del "MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI" Individuazione delle politiche di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare. (GU Serie Generale n. 37 del 13/02/2019);

VISTO l'art. 7 del D.to L.vo 30/04/1992 n. 285;

VISTO l'art. 107 del D.to L.vo 18/08/2000 N. 267;

ORDINA

A partire dalle ore 8,00 di martedì 12 Maggio 2026 sino al termine dei lavori citati in premessa, sarà vietata la sosta e il transito a tutti i veicoli, fatta eccezione per quelli dell'impresa esecutrice, nel tratto di via Campagnatico compreso tra l'intersezione con via Scirocco/via Capalbio e l'intersezione tra la stessa via Campagnatico e piazza Costagliola/via Arcidosso.

I veicoli in transito su via Campagnatico e in uscita da via Scirocco, direzione via Tramontana avranno l'obbligo di transitare su via Capalbio-via Arcidosso.

La Ditta operante dovrà prevedere il posizionamento di segnaletica mobile di approccio per i veicoli in transito su via Tramontana e sulla Sp.2 indicando che via Campagnatico è raggiungibile da Piazzale Vespucci.

La Ditta Banini Ivano Srl ha l'obbligo di apporre la segnaletica stradale occorrente, nei modi e nei tempi previsti dal Codice della Strada, nonché adottare ogni misura necessaria a tutela della pubblica incolumità, con particolare riferimento alla segnaletica di cantiere in orario notturno.

Sarà inoltre cura della Ditta attenersi alle indicazioni riportate nell'Allegato I, del Decreto

2201-2019, recante i “Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”.

E' comunque obbligatorio il rispetto delle altre norme specifiche di settore riguardanti la sicurezza degli operatori. (D.L.vo 626/94, D.L.vo 494/96 e s.m.i.).

Al termine dei lavori, la segnaletica temporanea deve essere rimossa appena cessate le cause che ne hanno reso necessario il collocamento e ripristinato a perfetta regola d'arte lo stato dei luoghi “ante opera”.

Eventuali materiali di risulta, detriti ed opere provvisionali dovranno essere rimossi dalla strada e dalle pertinenze.

Gli Agenti della Polizia Locale sono incaricati del controllo della esecuzione della presente Ordinanza.

I veicoli non autorizzati trovati in sosta saranno rimossi con carroattrezzi con spese a carico dei contravventori.

Si avverte che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni al T.A.R. Toscana nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Monte Argentario, 27-04-2026

IL RESPONSABILE

Rita Scotto

Atto firmato digitalmente ai sensi degli articoli del Cad.